
Infrastrutture: nasce la “Pnrr Academy”. Giovannini (Mims), “qualificazione delle stazioni appaltanti è fattore ineludibile”

“La qualificazione delle stazioni appaltanti, spesso rappresentate dagli enti territoriali, è un fattore ineludibile dato che l’Europa ha indicato tempi certi entro cui realizzare i progetti finanziati dal Next Generation Eu”. Così il ministro per le Infrastrutture e le mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, ha illustrato l’obiettivo della “Pnrr Academy”, il piano di formazione per l’aggiornamento professionale in materia di appalti, promosso dal Mims per agevolare l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza promuovendo la qualificazione delle stazioni appaltanti. “Il Mims - ha proseguito - ha già avviato le attività necessarie per la realizzazione dei progetti del Pnrr, che richiede stazioni appaltanti e centrali di committenza di lavori, servizi e forniture organizzate, professionalizzate e preparate sui nuovi modelli per realizzare infrastrutture sostenibili. Per questo, al fine di accelerare le procedure per l’attuazione degli investimenti pubblici e per l’affidamento di appalti e concessioni, il Mims ha istituito un fondo per iniziative di aggiornamento professionale”. Riferendosi all’iniziativa che partirà il prossimo 27 settembre, Giovannini ha spiegato che “l’Italia ha non solo grandi stazioni appaltanti, come Ferrovie e Anas, ma anche una rete diffusa di stazioni di medie dimensioni che deve essere rafforzata. Il Piano nazionale di formazione per l’aggiornamento professionale del Responsabile unico del procedimento è una risposta a questa esigenza. Rientra in questo percorso anche il concorso per l’assunzione al Mims di 120 ingegneri, che verrà pubblicato a breve in Gazzetta ufficiale”. Il percorso formativo si rivolge in particolare alla figura del "Responsabile unico del procedimento" (Rup), che segue i processi amministrativi per l’affidamento degli appalti, ma anche al personale delle stazioni appaltanti, delle centrali di committenza e dei provveditorati alle opere pubbliche.

Alberto Baviera